

NUMERI UTILI

Pronto intervento 119
 Carabinieri 112
 Questura centrale 4986
 Vigili del fuoco 115
 C.R. ambulanza 5100
 Vigili urbani 67691
 Soccorso stradale 116
 Sangue 4956375-757893
 Centro antiveleni 490663
 (notte) 4957972
 Guardia medica 475674-1-2-3-4
 Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malafida) 530972
 Aids 5311507-8449695
 Aids adolescenti 860561
 Per cardiopatici 8520649
 Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
 Pronto intervento ambulanza 47498
Ospedali:
 Policlinico 492341
 S. Camillo 5310066
 S. Giovanni 77051
 Fatebenefratelli 5873299
 Gemelli 33054036
 S. Filippo Neri 3306207
 S. Pietro 36590187
 S. Eugenio 5904
 Nuovo Reg. Margherita 5844
 S. Giacomo 6793538
 S. Spirito 650901
Casali veterinari:
 Gregorio VII 6221686
 Trastevere 5896650
 Appia 7992718

Pronto?.. Sanità 3220081
 Odontoiatrico 861312
 Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
 Alcolisti anonimi 5280476
 Rimozione auto 6769388
 Polizia stradale 3544
 Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
 Pubblici 7594568
 Tassistica 863264
 S. Giovanni 7853449
 La Vittoria 7594842
 Era Nuova 7591535
 Sannio 7550856
 Roma 6541846

A dal 10 al 16 febbraio ANTEPRIMA

I SERVIZI
 Acea: Acqua 575171
 Acea: Recl. luce 575161
 Enel 3606581
 Gas pronto intervento 5107
 Nettezza urbana 5403333
 Sip servizio guasti 182
 Servizio borsa 6705
 Comune di Roma 67101
 Provincia di Roma 67661
 Regione Lazio 54571
 Arci (baby sitter) 316449
 Pronto ti ascolto (ossicodipendenza, alcolismo) 6284639
 Aied 860661

Orbis (pre vendita biglietti concerti) 474654444
 Acotral 5921464
 Uff. Uffenti Atac 46954444
 S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
 Marozzi (autolinee) 460331
 Pony express 3309
 City cross 861652/8440890
 Avis (autoleggio) 47011
 Herze (autoleggio) 547991
 Bicicologgio 6543394
 Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Piccina) 6541084
 Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE
 Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
 Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
 Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-tui)
 Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Piccina)
 Parioli: piazza Ungheria
 Trastevere: piazza Cola di Rienzo
 Trevi: via del Tritone (Il Messa-gero)

CLASSICA ERASMO VALENTE

Noti pianisti e diva del canto tra Rossini e i «Lieder»



■ E per stasera l'attesissimo concerto del contralto Lucia Valentini Terrani (nella foto), ospite di Santa Cecilia (Auditorio della Conciliazione, ore 21). Cantante preziosamente rossiniana - debuttò con «Conerentia» e il Rossini Opera Festival si è avvalso della sua splendida voce e arte scenica in «Tancredi», «Donna del lago», «Viaggio a Reims», «Mozart II» - non soltanto ha via via esteso il suo repertorio operistico («Werther», «Carmen», «Falstaff», «Mignon», «Boris Godunov»), ma si è anche accostata alla letteratura liederistica e da camera. È il momento supremo, in cui la voce è sola con sé, a tu per tu con il suono del pianoforte. In questa prospettiva, Lucia Valentini Terrani canta due «Lieder» di Mahler, due di Schubert («Alla musica» e la famosa «Serenata»), due arie di Rossini nel cui nome conclude il programma, riproponendo una intensa «Cantata» di Giovanni d'Arco, per voce e pianoforte, ricca di sorprese. Con un allargamento del clima filologico avvia il concerto con «Due canti» di Brahms che aggiungono al pianoforte (suona Vincenzo Scarlone) il suono d'una viola (Massimo Paris). In più c'è un'aria dall'«Orlando furioso» di Vivaldi.

Quattro giorni in Russia. Domani, in esecuzione straordinaria a beneficio della Croce Rossa italiana (ore 21), domenica (17.30), lunedì (alle 21) e martedì (19.30), l'illustre direttore d'orchestra Yuri Temirkanov dirige, tra pagine di Ciaikovski («Romeo e Giulietta» e Sinfonia n. 6), una «suite» dell'opera «Non solo amore» di Rodion Scodrin, con la partecipazione del mezzosoprano Elena Gorochovskaja. Il tutto all'Auditorium della Conciliazione.

Ferro-Ciccolini-Beethoven. Oggi alle 18.30 e domani alle 21, al Foro Italoico, per la stazione sinfonica della Rai, l'illustre pianista Aldo Ciccolini suona i «Concerti» di Beethoven n. 3, op. 37 e n. 4, op. 58. Sul podio, Gabriele Ferro.

Castel S. Angelo. Domani alle 17.30 è la volta del «Duo» di chitarra, Stefano Mingo-Caroli/Biancalana, impegnato in musiche di Bertinelli, Margola, Mozart, Pergini, Sor e Pelt.

Istituzione Universitaria. Domani alle 17.30 (San Leone Magno) il Quartetto Beethoven suona l'op. 60 di Brahms e l'op. 47 di Schumann, pagine preziose nella vicenda dei due compositori. Martedì (Aula Magna, 20.30), la pianista Lilla Zilberstein, vincitrice nel 1987 del premio Busoni, suona musiche di Schumann e Rachmaninov compositore in netta ripresa.

Ritorna Ivona Pogorelec. Il pianista Ivona Pogorelec torna alla Filarmónica (mercoledì, Teatro Olimpico, ore 21) con musiche di Brahms («Due rapsodie op. 79»), Liszt («Sonata in si minore») e Chopin («I Venti-quattro preludi»). Va sempre a suo onore un litigio con Karajan che lo aveva accompagnato nel primo «Concerto» di Ciaikovski, senza averlo provato e senza tener conto dell'interpretazione del pianista.

Trio Giordano. Cioè flauto (Federico), pianoforte (Luciano) e violoncello (Alfredo) che suonano, stasera alle 21 e domani alle 17, presentati in San Paolo entro le mura (via Nazionale) dall'Associazione Tartini, Tri di Haydn e Hummel e in «Duo» la Sonata op. 94 e op. 119 di Prokofiev, rispettivamente per flauto e per violoncello e pianoforte.

I «Capricci» di Paganini. Sedici dei ventiquattro «Capricci» paganiniani sono in programma domenica al Sistina, per l'Italcabe (10.30, con diretta su Radiotre), affidati al prodigioso archista di Ruggero Ricci che imbraccia un «Gameri del Gesù».

CINEMA PAOLO PENZA

Nello «Splendor» di Ettore Scola la storia di una sala di provincia

Gorilla nella nebbia regia di Michael Apted, con Sigourney Weaver, Bryan Brown e Julie Harris. Annuncio in settimana. Una delle più affascinanti attrici dell'ultima generazione alle prese con un personaggio realmente esistito, Sigourney Weaver è Diane Fossey, un'antropologa americana morta tre anni fa in circostanze poco chiare. La sua vita piena di coraggio, di amore per questi scimmioni così impressionanti, ma anche affettuosi come bambini, è raccontata da Michael Apted come un'appendice avventurata. Regista di attori, oltre che di storie, Apted ha costruito un film perfetto in cui la recitazione fisica della Weaver potesse uscire fuori a tutto tondo. Il risultato, sia che amiate i gorilla o meno, vale senz'altro la pena di essere visto.

Ladri di saponette regia di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Scifos Laboni e Federico Rizzo. Da oggi al Capranica. Dopo un insuccesso, due anni di televisione e una pausa «creativa» Nichetti torna al cinema con un'idea migliore di quella del suo ultimo film *Il Bi e il Ba* girato nel 1985 con Nino Frassica. Torna quindi ad essere il regista comico, un po' geniale, un po' provocatore, senz'altro originale, che aveva conosciuto con *Ratatouille*. La trovata di fondere un film in bianco e nero, semi-realista, con l'universo prepotente e invadente degli spot televisivi è buona, e regge per tutto il film. Le risate di sono, e anche le fecceiate al mondo di plastica della televisione non mancano.

Splendor regia di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi e Marina Vlady. Annuncio in settimana, è meglio *Splendor* o è meglio *Angelo Cinema Paradiso*? Questa volta è la volta di *Splendor*, il principale, relegata dall'uscita dell'ultimo atteso film di Scola. Si perché il paragono tra i due film è inevitabile. Non daremo però la risposta, celata in fin dei conti anche dentro la storia personale e il rapporto col cinema che ha ogni spettatore. Diremo solo che *Splendor* narra di tre personaggi, il proprietario di una sala di provincia, il suo proiezionista e la sua cassiera. O forse parla di un solo personaggio: il cinema. Delle memorie, della gioia, della nostalgia che esso provoca, ha sempre provocato e provocherà.

Amazzavampiri 2 regia di Tommy Lee Wallace, con Roddy McDowall, William Ragsdale e Julie Carmen. Da oggi al Cola di Rienzo e Supercinema. Ricordate quell'amazzavampiri che due o tre anni fa costituì una notevole sorpresa per il sonnaccioso periodo cinematografico estivo? È tornato, ma al limite non c'è più l'esordiente Tommy Lee Wallace, bensì il diabolico Tommy Lee Wallace, già collaboratore di Carpenter, particolarmente versato nell'horror.



Massimo Troisi in «Splendor»

JAZZFOLK PIERO GIGLI

Felicity Buirski di nuovo al Folkstudio e Ada al Big Mama



Felicity Buirski

Folkstudio (Via Gaetano Sacchi 3). Il boss Cesaroni ha richiamato tra le mura del suo combattivo locale Felicity Buirski, protagonista superba ed amata della canzone d'autore. È stata a Roma nel dicembre scorso. Alcune frasi da una nostra intervista d'allora: «Felicity ha le mani lunghe e nervose. Accarezza la chitarra come fosse un oggetto di cristallo, fragile e delicato... E poi canta... e'ha una voce che parla al cuore, che sa dire con grazia e rabbia, c'è si estende e si ritrae come una lunga, schiumosa onda dell'Oceano... quasi a dispetto della sua avvenenza questa leggiadra signora racconta di rapporti impossibili, di rifiuti e di abbandoni come per ricordare che la solitudine e il dolore non badano alle forme... Felicity sarà al Folkstudio da domani a sabato 18 (con una pausa nei giorni di domenica e lunedì): un'occasione da non perdere.

Big Mama (Via S. Francesco a Ripa 18). Urbie Green, neramericana, 62 anni, solista di trombone cresciuta alla scuola del celebre J.J. Johnson e poi al fianco di nomi celebri, da Woody Herman a Benny Goodman, da Tommy Dorsey a Herbie Mann. Quest'uomo del jazz sarà stasera in concerto in compagnia di italiani di sicuro valore (soprattutto per gli standard che egli vorrà imporre): Francesco Puglisi al basso, Stefano Sabatini al piano e Giampaolo Ascolese alla batteria. Domani è di scena l'attiva cantata brava Ada Montellana. La vocalista ripropone i suoi brani «difficili» ed eccitanti firmati Davis, Mingus, Corea, Metheny, in compagnia di un quintetto che annovera Alessandro Bonanno (piano), Pino Salusti (contrabbasso), Giampaolo Ascolese (batteria) e il sassofonista napoletano Tommino Balsano. Domenica rock con i Pub e martedì «San Valentino Party» con Cedar Walton Trio: Walton è pianista assai noto in America e in Europa, dove suona molto spesso da molti anni. Le sue autorevoli frequenze si chiamano Art Farmer, Art Blakey, Billy Higgins, Freddy Hubbard, Milt Jackson, quasi sempre per un solido hard pop. Al suo fianco Enzo Pietropaoli (basso) e Roberto Gatto (batteria).

Classico (Via Libetta 7). Stasera e domani funk blues con i «Dirty Triks», domenica e lunedì il sassofonista americano Steve Grossman in quintetto con Zazzara, Fassi, Sosini e Ascolese, martedì il gruppo del vocalist e compositore Giancarlo Russo (arrangimenti di standard jazz e soul music), mercoledì e giovedì per la rassegna «Jazz al femminile» sul palco Daniela Velli Quintet.

Billie Holiday (Via degli Orti di Trastevere 43). Stasera jazz con influenze mediterranee per mezzo del Rodolfo Maltese Group (il chitarrista più Alberti al piano e sintetizzatore, Armetta al basso, Marini al sax, Martino alla batteria e Carrano alle percussioni), domani «fusion» con «Orizzonte degli eventi»: Fabrizia Baresi (voce), Fabio Tullio (sax), Fabrizio Pironi (piano), Andrea Avena (basso) e Giovanni Lo Cascio (batteria).

ROCKPOP ALBA SOLARO

Kool & the Gang dance e lustrini E al Uonna musica per la Palestina

Kool and the Gang. Domenica alle ore 21, teatro Tenda Pianeta, viale de Coubertin. Ingresso lire venticinquemila. Sulle scene da vent'anni, i Kool and the Gang sono partiti come gruppo funky di belle promesse condensate in uno splendido album del '75, *Spirit of the Boogie*. Ma poi hanno finito col cedere alla dittatura delle classifiche, dedicandosi sempre più alla facile pratica della pop-dance armamentata di lustrini. In dieci, guidati da sempre dal bassista Robert «Kool» Bell, hanno collezionato in questi anni un numero eccezionale di singoli al primo posto, da *Get Down on it a Fresh*.

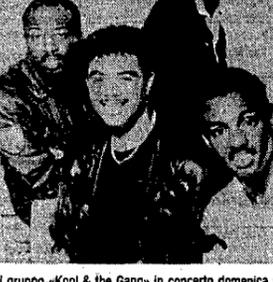
Gino Paoli. Fino a domenica al Teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano. Paoli continua a tener banco con le sue nuove canzoni, un po' di semplicità e di poesia, l'amicò Ricky Gianco ed un'ottima band formata da Adriano Pennino, Aldo Mercurio, Dario Picone, Maurizio Fiordillo, Vittorio Riva e Bob Fu.

Shamir don't like it rock in the casbah. Domani sera alle 22.30 al Uonna club (via Cassia, 871), ingresso lire diecimila. Le Bandane e l'Unione generale degli studenti palestinesi di Roma promuovono questa serata dedicata al popolo palestinese, nel corso della quale si terrà il concerto di un gruppo musicale palestinese, una mostra di dipinti realizzate nei luoghi dell'intifada da Sergio Ferraris, una pittura estemporanea di due artisti italiani e, naturalmente, la discoteca a cura di Ivan Miskiyadsky, con molta musica araba, reggae e punk.

Rock Invasion. Giovedì alle ore 22 al Uonna Club, via Cassia, 871. Ingresso con consumazione lire settemila. La rassegna-concorso del gruppo romano prosegue con altri tre nomi: i Ghostly Medley, i Phononik Operation, ed i Guy De Vere.

François Regis Camuzat. In concerto oggi alle 21.30 a Le Lune, in via del Salumi (Trastevere). François è il cantante del Kim Squad, una delle più popolari rock bands romane, che stasera presenta dal vivo il suo primo lavoro solista, l'album «Notre Dame des Natifragés», interamente acustico, molto originale, lunatico e introverso ma affascinante.

Garbage, Overlord e Yagi. Domenica sera presso il centro sociale Torre Maura, via Cassina, altezza via dell'Aquila Reale. Rock'n'roll grintoso per i Garbage che pubblicano in questi giorni il loro album *Where the alien is*, come pure gli Overlord; mentre gli Yagi sono un duo formato dal chitarrista degli australiani Ceibate Rifles, Kent Steadman, e dal bassista degli A-10, Romano Pasquini.



Il gruppo «Kool & the Gang» in concerto domenica al Tenda Pianeta

ARTE DARIO MICACCHI

Corrado Cagli anni 50 l'officina delle forme

Corrado Cagli. Galleria «La Gradiva», via della Fontanella 5, da oggi (ore 18) fino al 7 marzo, ore 10-13 e 16-20; tel. 3613354. Una sceltissima antologia di dipinti di Corrado Cagli (1910-1976) appartenenti alla collezione Ebe Cagli Seidenberg. Sono opere degli anni 50, un periodo particolarmente felice e trainante di Cagli con le esperienze realistiche, tribali, mitografiche.

Gaetano Pompa. Galleria Rondanini, piazza Rondanini 48, da mercoledì (ore 19) fino all'11 marzo; ore 10-13 e 16-20; tel. 6875856. Pittore sontuoso e favoloso che avvolge le figure e le storie in un «clima» mitico e dorato. Pompa presenta un ciclo di dipinti recenti.

Carmen Gloria Morales. Galleria Arco d'Alibert, via Alibert 19; da oggi (ore 18) al 28 febbraio; ore 11-13 e 17-20; tel. 6793915. Sorprendente il ritorno di Carmen Gloria Morales in una galleria romana. Dal nero funebre e assente è passata a colori metallici assai brillanti nei suoi tipici «dittici» e nei toni, in catalogo un testo di Filiberto Menzola sulla nuova ricerca astratta.

Pi Kroke. Galleria «Il Millennio», via Borgognona 3; da oggi (ore 19) fino all'8 marzo; ore 11-13 e 17-20; tel. 6791919. Chiama «Grafemi» le sette sculture che il giovane scultore tedesco Kroke ha portato dalla Sardegna dove lavora in solitudine, forse perché iscrive le sue forme in uno spazio luminosissimo con una forte tensione dello sguardo per il lontano e aperto.

Alejandro Kokocinski. Galleria «Don Chisciotte», via A. Brunetti 21/a; da giovedì (ore 18) fino al 28 febbraio; ore 11-13 e 17-20; tel. 3509454. L'artista che ama le ombre tra Rembrandt e Goya perché sa gettare scandagli sui misteri e sulle crudeltà degli uomini ciascuno con la sua ombra. Sorprendente è la qualità allucinatoria delle ultime opere.

Amleto D'Ottavi. Galleria «La Margherita», via Giulia 108; da domani (ore 18) al 7 marzo; ore 10-13 e 17-20; tel. 6875113. Nuovi dipinti di un pittore solitario che sa cogliere i momenti più segreti della natura e della vita quotidiana facendo balenare pittoricamente un non so che di grande anche nelle cose buttate via.

Eva Fischer. Sala S. Rita, via Montanara 8 (piazza Campitelli); da martedì al 4 marzo; da martedì a sabato ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-20; tel. 5894594. «Ricorda il tempo» ha intitolato la pittrice un gruppo di dipinti di muri e volti e figure delle deportazioni e dei lager nazisti. Dolenti e bellissime fantasie di colori che fanno affiorare volti e volti come se buccassero lontananze infinite.

TEATRO STEFANIA CHINZARI

Turandot Giuditta e Nanà o le amiche di Lucia Poli



Roberta Carreri in «Judith»

Odin Teatret. È Judith l'ultima figura femminile portata in scena da Eugenio Barba, ideatore e regista del famoso gruppo danese. Lo spettacolo, interpretato da Roberta Carreri, affronta il mito personaggio di Judith, assassina predestinata, e del suo segreto: uccise per Dio, per patriottismo, per fede, oppure è Amore ad averla costretta ad assumere in eterno la posa di colei che avanza con una testa d'uomo mozzata in una mano? Al teatro Eduardo De Filippo (piazza della Farnesina) da lunedì.

Lucia Poli. Toma l'attrice-attrice con uno spettacolo di cui firma anche la regia: *Soranno felici*. L'incontro di cinque amiche, giunte all'epoca dei bilanci è il pretesto per delineare una serie di ritratti femminili. Da martedì al Teatro della Cometa.

La Maddalena. Ancora donne, ma senza uccisore. Assalto di Roberto De Giorgio, in scena da martedì, affronta infatti il problema della violenza sessuale come esperienza traumatica e incancellabile.

Teatro dell'Ombra. Due attori, Valeriano Gialli e Nadia Ferrero, in due assolo, *Mi ricordo*, 272 frammenti di memoria, e *Camille, una ragazza francese vissuta ai primi dell'800* che si sentiva uomo. Al Meta-Teatro (via Mamei, 5) da martedì.

Triangolo. Lui, lei e l'altro come filo conduttore dei tre atti unici in scena all'Anfiteatro. *La morsa di Pirandello*, *Caccia al lupo* di Verga e *Canicola* di Rosso di San Secondo in un unico bozzetto tragicomico sulle crudeltà intellettuali dei trattamenti borghesi. Da martedì.

Teatromagico. Una serata all'insegna del divertimento: questo l'intento di *Cervarano tanto amati*, in scena al Teatro in Trastevere da martedì e ispirato alla Belle Époque.

Nanà. La bellezza infantile e l'istinto autodistruttivo della cocotte più famosa della letteratura francese in una versione meno moralistica del romanzo di Zola ma egualmente fedele al mito della donna divorziata. Da mercoledì al teatro Belli.

Stefano Antonucci. Meglio conosciuto come il comico che nella trasmissione di *Arbore «Indietro tutta»* ha impersonato Suor Gervasia al grido di «Mannaggia la sbomballata...». Antonucci presenta alla Sala caffè teatro del teatro in Trastevere *Senza luce*. Da mercoledì.

Turandot. Toma la fiaba della sdegnosa figlia dell'imperatore della Cina che non voleva prendere marito. Nell'adattamento di Luigi Lunari e con Aldo Giuffrè, la regia di Luca De Fusco ha privilegiato della storia il lato fantastico e gioioso della favola restituita alla sua epoca. Al teatro Valle da giovedì.

Teatro Irlandese. Nell'ambito della rassegna «Teatro Irlanda - La parola tra odio e amore» è di scena al Trionfo da giovedì *La torre una visione la rosa*, un concerto di poesia e musica tratto dai versi di Yeats.

Mino Bellei. Scritto, diretto e interpretato da Bellei in scena al teatro Vittorio da giovedì *La vita non è un film di Doris Day*, spietato e divertente ritratto di tre vecchie amiche.

Teatro di Roma. In collaborazione con il Comune di Venezia, Maurizio Scaparro presenta, *Una delle ultime sere di Carnevale* di Carlo Goldoni. Le scene dello spettacolo sono di Folon, il regista ha concentrato l'attenzione sul viaggio di Goldoni, sulla fuga dall'Italia annunciata nella commedia, quasi come un riferimento ai viaggi dei tanti italiani in giro per il mondo con il loro bagaglio di creatività e cultura. Da martedì.

PASSAPAROLA

Diritti umani in Brasile. Oggi, ore 19, presso l'Auditorium del Lavoro (Via Rieti 11), Amnesty International del Lazio organizza un dibattito sulle violazioni dei diritti umani in Brasile dal titolo «Omicidi impuniti nelle zone rurali». Parleranno Nino Rossi, suor Alice e Franco Scottoni.

Pittura sovietica. L'Associazione Italia-Urss organizza per oggi, ore 17, nella sede di piazza della Repubblica 47 (4 piano), un incontro con il pittore Igor Gavrilov su «Nuove tendenze della pittura sovietica».

Antico slhiato. Un corso avrà inizio oggi (per 15 venerdì), dalle 20.30 alle 22 presso l'Associazione culturale Anno Luce, via La Spezia 48a. Informazioni al telef. 70.15.609.

Droga a Roma. Emergenza e comunicazione. Dibattito in occasione della presentazione della campagna patrocinata dal

Comune di Roma e curata dall'Agenzia AVer, lunedì, ore 12, presso la sala Adn Kronos, via Ripetta 22. Interverranno Carlo Donat Cattin, mons. Giovanni Maria Pleruligi Severi, Antonio Mazzocchi, Pasquale Capo. Introdurrà Gianni Letta.

Analisi musicale. Corso straordinario della Scuola popolare di musica di Testaccio, docente Aldo Clementi. Per la partecipazione è richiesto un buon livello di preparazione per ciò che attiene l'analisi e le forme della musica colta europea. Sono previste otto lezioni nei mesi di marzo e aprile (venerdì ore 18-20). Costo: effettivi lire 160mila, uditori lire 80mila. Per informazioni e iscrizioni (fino al 20 febbraio), sede di via Monteleone 91, tel. 57.59.308.

Arclodona. L'Associazione organizza per i periodi 24 febbraio e 4 marzo settimane bianche a Waichsee (Tirolo) a prezzi vantaggiosissimi presso una tipica Gasthof austriaca. Per informazioni tel. al 31.64.49.

Alberone. La Libera università organizza per oggi, ore 17.30, un dibattito sul tema «Il debito dei paesi del Terzo/Quarto mondo». L'iniziativa si svolge presso i locali del Comitato di quartiere, via Appia Nuova 357.

Emergenza Nicaragua. Sul tema una mostra di pittura nella sala delle Audizioni di palazzo Farnese a Gradoli, inaugurazione ore 16; alle ore 17 proiezione del video «Uragano Joan: 16 ore di terrore».

Stranotte pub. Domani, ore 22, nel locale di via U. Biancamano 80, «Alexandria suite» di Berta Furlani, con Rossella Or e Nicola Alesini. «Racconti in performance con la voce di Rossella e i sax» di Nicola... L'atmosfera della città egiziana sul finire degli anni '50 rievocata attraverso gli occhi di una bambina occidentale.